

NAZARETH SOCIETA' COOP. SOCIALE IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL SALE, 40/E - 26100 CREMONA CR
Codice Fiscale	01252700198
Numero Rea	CR 155370
P.I.	01252700198
Capitale Sociale Euro	88000.00
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115537

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	385	1.125
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	333.769	329.682
II - Immobilizzazioni materiali	220.945	139.510
III - Immobilizzazioni finanziarie	70.408	58.158
Totale immobilizzazioni (B)	625.122	527.350
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.350	17.585
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.320.624	1.346.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.280	54.057
Totale crediti	1.389.904	1.400.543
IV - Disponibilità liquide	631.158	209.574
Totale attivo circolante (C)	2.039.412	1.627.702
D) Ratei e risconti	14.692	10.431
Totale attivo	2.679.611	2.166.608
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	88.000	87.000
IV - Riserva legale	456.816	316.442
VI - Altre riserve	888.870	575.369
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	414.400	467.914
Totale patrimonio netto	1.848.086	1.446.725
B) Fondi per rischi e oneri	30.700	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	169.377	138.511
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	354.200	347.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	167.824	173.619
Totale debiti	522.024	520.873
E) Ratei e risconti	109.424	50.499
Totale passivo	2.679.611	2.166.608

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.353.648	2.139.545
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	117.041	83.627
altri	103.254	50.654
Totale altri ricavi e proventi	220.295	134.281
Totale valore della produzione	2.573.943	2.273.826
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	290.371	295.640
7) per servizi	742.821	649.195
8) per godimento di beni di terzi	88.437	46.061
9) per il personale		
a) salari e stipendi	546.995	473.236
b) oneri sociali	125.189	98.988
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	198.095	156.191
c) trattamento di fine rapporto	40.705	33.756
e) altri costi	157.390	122.435
Totale costi per il personale	870.279	728.415
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	63.694	54.853
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.100	20.009
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.594	34.844
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.694	54.853
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(765)	(13.702)
13) altri accantonamenti	25.140	10.000
14) oneri diversi di gestione	49.991	18.632
Totale costi della produzione	2.129.968	1.789.094
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	443.975	484.732
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24	65
Totale proventi diversi dai precedenti	24	65
Totale altri proventi finanziari	24	65
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.348	10.138
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.348	10.138
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(14.324)	(10.073)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	6.500	-
Totale svalutazioni	6.500	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(6.500)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	423.151	474.659
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	8.751	6.745
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.751	6.745
21) Utile (perdita) dell'esercizio	414.400	467.914

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art.2545 c.c.) e indicazione dell'attività svolta, ai fini dell'art.2545-sexies c.c.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2545 del codice civile e dall'art.2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti dall' art. 3 del nostro Statuto Sociale.

La cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

Attività svolte dalla Cooperativa

La nostra cooperativa NAZARETH SOCIETA' COOP. SOCIALE IMPRESA SOCIALE opera nel settore Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca. In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004 risulta iscritta dal 22/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A115537, categoria sociali.

Nel corso dell'esercizio 2017 la Cooperativa si è occupata di tutela dei minori, in particolare adolescenti, ed ha costruito percorsi volti alla valorizzazione di ciascuno e all'autonomia. Ha operato con il consenso della famiglia (ove presente) e mettendo a sistema le risorse territoriali. Ha sviluppato opportunità per giovani e famiglie (housing sociale) e per persone svantaggiate (agricoltura sociale biologica).

Si è occupata inoltre di accoglienza migranti (adulti e minori) e nell'ambito del settore agricoltura biologica, ha consolidato l'attività di trasformazione dei prodotti nel laboratorio allestito presso la Casa Circondariale di Cremona avvalendosi della collaborazione di alcuni detenuti. Nel corso dell'esercizio 2017 la Cooperativa ha intrapreso nuove attività nel settore turistico attraverso l'acquisizione della gestione del campeggio di Cremona e di una foresteria sita in via bonomelli al civico 81.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

Informazioni sulle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo amministrativo ha esaminato numero due domande di aspiranti soci accettandole tutte; non si sono deliberati recessi.

I soci al termine dell'esercizio sociale erano n. 33 composti da n. 28 soci persone fisiche e n. 5 persone giuridiche.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C. sono state valutate al costo di acquisto o di produzione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	1.125	(740)	385
Totale crediti per versamenti dovuti	1.125	(740)	385

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2017 sono pari a euro 625.122 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	361.823	285.333	58.158	705.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(32.141)	(145.823)		(177.964)
Valore di bilancio	329.682	139.510	58.158	527.350
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	30.187	119.029	18.750	167.966
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	90	221	-	311
Ammortamento dell'esercizio	26.100	37.594		63.694
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	6.500	6.500
Altre variazioni	90	221	-	311
Totale variazioni	4.087	81.435	12.250	97.772
Valore di fine esercizio				
Costo	391.920	404.141	76.908	872.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(58.151)	(183.196)		(241.347)
Svalutazioni	-	-	6.500	6.500
Valore di bilancio	333.769	220.945	70.408	625.122

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 sono pari a euro 333.769.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- oneri pluriennali software 20%
- oneri pluriennali su beni di terzi 20%
- oneri pluriennali progettazione grafica-sito 20%
- oneri pluriennali housing sociale Porcellasco 25 anni in base alla durata del contratto di concessione
- oneri pluriennali risparmio energetico 10 anni in base alla durata del recupero fiscale

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 sono pari a euro 220.945, e sono iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

IMMOBILI:

- fabbricati 3%

IMPIANTI E MACCHINARI AGRIBIO

- trattore 9%
- impianto irrigazione 12,50%
- trapiantatrice 12,50%

ATTREZZATURE AGRIBIO

- attrezzatura varia 12,50%
- cargo bike 20%

AUTOMEZZI:

- pulmini 20%
- autocarri 20%
- auto 25%

ALTRI BENI:

- mobili e arredi 10%
- elaboratori - macchine ufficio 20%
- attrezzatura varia 12,5%
- beni strumentali inf. a euro 516,46 100%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno ed adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2017 sono pari a euro 70.408.

Le partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni sono le seguenti:

- | | |
|---------------------------|-------------|
| - Consorzio Solco Cremona | euro 20.250 |
| - Coopservizi | euro 500 |
| - Consorzio Armonia | euro 45.000 |
| - Centro Iacolino M | euro 258 |
| - Filiera Corta Solidale | euro 1.000 |
| - Banca pop.Etica | euro 1.150 |
| - Cremona Welfare srl | euro 2.250 |

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art. 2426 del codice civile.

Nell'anno 2017 si è proceduto a svalutare parzialmente le quote di partecipazione nella Società Cremona Welfare srl per un importo pari euro 6.500.

Si precisa che la riduzione di valore rispetto al costo è stata iscritta nel Conto economico alla voce D.19.a) svalutazioni di partecipazioni.

Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per la determinazione della suddetta perdita di valore, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	58.158	58.158
Valore di bilancio	58.158	58.158
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	18.750	18.750
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	6.500	6.500
Totale variazioni	12.250	12.250
Valore di fine esercizio		
Costo	76.908	76.908
Svalutazioni	6.500	6.500
Valore di bilancio	70.408	70.408

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2017 sono pari a euro 18.350, e sono costituite da conserve alimentari, prodotti destinati alla rivendita, sementi e concimi naturali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	17.585	765	18.350
Totale rimanenze	17.585	765	18.350

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2017 sono pari a euro 1.389.904.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. Non essendoci particolari situazioni di crediti presumibilmente inesigibili non è stata accantonata alcuna quota al Fondo Svalutazione Crediti.

Di seguito un dettaglio dei crediti più rilevanti:

CREDITI V/ CLIENTI

- Prefettura di Cremona - Uff.Terr.del Governo di Cremona	euro	139.188
- Comune di Cremona	euro	128.855
- Consorzio Sol.co Cremona	euro	68.715

FATTURE DA EMETTERE

- Comune di Cremona - saldo prestazioni-interventi anno 2017	euro	539.384
- Prefettura di Cremona - prima accoglienza profughi dic'17	euro	51.905
- Consorzio Solco Cremona - saldo servizi consortili anno 2017	euro	28.235

Altri Crediti

Gi altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Di seguito un dettaglio dei crediti più rilevanti:

CREDITI TRIBUTARI

- erario c/ IVA	euro	104.400
- crediti risparmio energetico 55%-65%	euro	43.158
- credito bonus Renzi DL 66/2014	euro	2.873

CREDITI V/ALTRI

- depositi cauzionali Consorzio Armonia	euro	20.902
- contributi da ricevere Fondaz.Comunitaria	euro	20.000
- prestiti infruttiferi Consorzio Armonia	euro	15.000

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

Sono presenti a bilancio crediti iscritti nell'attivo circolante con scadenza oltre l'esercizio, rappresentati da:

- depositi cauzionali	per euro	32.898
- crediti tributari bonus risparmio energetico 65%	per euro	36.382

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.123.387	14.848	1.138.235	1.138.235	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	126.325	26.708	153.033	116.651	36.382
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	150.831	(52.194)	98.637	65.739	32.898
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.400.543	(10.638)	1.389.904	1.320.625	69.280

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono pari a euro 631.158.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	200.475	413.046	613.521
Denaro e altri valori in cassa	9.098	8.540	17.638
Totale disponibilità liquide	209.574	421.586	631.158

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2017 sono pari a euro 14.692.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.431	4.261	14.692
Totale ratei e risconti attivi	10.431	4.261	14.692

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	87.000	-	1.000		88.000
Riserva legale	316.442	-	140.374		456.816
Altre riserve					

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Riserva straordinaria	575.368	-	313.502		888.870
Totale altre riserve	575.369	-	313.502		888.870
Utile (perdita) dell'esercizio	467.914	(467.914)	-	414.400	414.400
Totale patrimonio netto	1.446.725	(467.914)	454.876	414.400	1.848.086

Il Patrimonio netto ammonta a euro 1.848.086 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 401.361

Capitale sociale: Il capitale sociale è composto da n. 33 soci, di cui n. 28 soci persone fisiche e n. 5 soci persone giuridiche per complessivi euro 88.000.

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'Assemblea ha destinato a tale voce in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L.904/1977

Riserve statutarie: nelle riserve statutarie sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto, formate secondo condizioni, vincoli e modalità disciplinate dallo statuto stesso. In questa voce sono allocate anche riserve indivisibili ex art. 12 L.904/1977.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art.2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2017 sono pari a euro 30.700.

Il suddetto fondo è stato stanziato in previsione di spese future per la copertura dei percorsi d'uscita degli attuali beneficiari del progetto di Accoglienza Profughi dal progetto stesso per euro 3.840 ed in previsione di oneri futuri concernenti il rinnovo contrattuale CCNL del personale dipendente per un importo di euro 21.300.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	25.140	25.140
Utilizzo nell'esercizio	4.440	4.440
Totale variazioni	20.700	20.700
Valore di fine esercizio	30.700	30.700

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2017 risulta pari a euro 169.377.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	138.511
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.282
Utilizzo nell'esercizio	4.416
Totale variazioni	30.866

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	169.377

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 522.024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	204.125	1.375	205.500	37.676	167.824	36.593
Debiti verso fornitori	159.115	(16.353)	142.762	142.762	-	-
Debiti tributari	13.638	5.487	19.125	19.125	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.121	12.470	42.591	42.591	-	-
Altri debiti	113.875	(1.829)	112.046	112.046	-	-
Totale debiti	520.873	1.150	522.024	354.200	167.824	36.593

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche *esigibili oltre l'esercizio successivo*:

- Mutuo Chiro n. 03932734 BPER euro 111.611
- Mutuo Chiro n. 03881839 BPER euro 31.818
- Mutuo Chiro n. 01138478 UBI euro 24.395

Debiti verso banche di durata residua superiore a 5 anni:

- Mutuo Chiro n. 03932734 BPER euro 36.593

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Di seguito un dettaglio dei debiti più rilevanti:

DEBITI V/ FORNITORI:

- Cooperjob S.p.a.	euro 15.800
- Bonedil srl	euro 8.553
- Il Segno soc.coop.sociale euro	euro 8.424

FATTURE DA RICEVERE:

- Consorzio Solco Cremona servizi consortili a saldo 2017	euro 19.225
- Consorzio Mestieri Lombardia saldo tirocini anno 2017	euro 7.845
- Nomesis sas consulenze riorganizzazione anno 2017	euro 5.928

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Di seguito un dettaglio dei debiti più rilevanti:

- Erario c/irpef dipendenti	euro 14.035
- Erario c/irpef autonomi	euro 2.916
- Debiti tributari per IRES	euro 1.974

Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali

Di seguito un dettaglio dei debiti più rilevanti:

- INPS	euro 21.174
- Contributi S.C.A.U.	euro 17.754
- I.N.A.I.L.	euro 3.663

Altri debiti

Di seguito un dettaglio dei debiti più rilevanti

- Debiti v/dipendenti	euro 44.485
- Debiti per ferie-permessi n/goduti	euro 33.196
- Debiti per servizi progetto "Terra"	euro 11.500

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2017 sono pari a euro 109.424.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito l'elenco dei **RATEI PASSIVI** :

ASSICURAZIONE INCENDIO	euro	138
REGOLAZ.PREMIO RC TERZI	euro	3.566
COMPETENZE PASSIVE B.ETICA	euro	132

Di seguito l'elenco dei **RISCONTI PASSIVI**:

RISCONTO PASSIVO OUTSIDERS	euro	172
RISCONTI PASSIVI ricavi anticipati foresteria	euro	43
RISCONTO PASSIVO BONUS ENERGIA	euro	43.159
RISCONTO PASSIVO CEI - AGRICOLTURA	euro	43.729
RISCONTO PASSIVO AGRICOLT.ECO-FRIEN	euro	10.520
RISCONTO PASSIVO CONTR.LOTTICI	euro	6.164
RISCONTO PASSIVO "STRADA LAVORO"	euro	1.800

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	50.499	58.924	109.423
Totale ratei e risconti passivi	50.499	58.924	109.424

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.139.545	2.353.648	214.103	10,01
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	83.627	117.041	33.414	39,96
altri	50.654	103.254	52.600	103,84
Totale altri ricavi e proventi	134.281	220.295	86.014	64,06
Totale valore della produzione	2.273.826	2.573.943	300.117	13,20

In particolare riguardo alla **voce A.1**, che ammonta a euro 2.353.648 si ritiene opportuno evidenziare che i ricavi delle vendite e delle prestazioni derivanti dall'attività di tipo "A" della Cooperativa ammontano a euro 2.129.125; i ricavi delle vendite e prestazioni relativi all'attività di tipo "B" ammontano a euro 224.523 e sono così suddivisi:

- corrispettivi e vendita prodotti agricoltura biologica euro 157.641
- attività di ortoterapia euro 7.323
- vendita prodotti da forno euro 16.517
- corrispettivi camping euro 27.389
- pernottamenti foresteria euro 9.641
- altri euro 6.012

La **voce A.5** altri ricavi e proventi ammonta a euro 220.295 e comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei seguenti cespiti:

- videoproiettore euro 770
- elaboratori euro 758
- attrezzatura varia euro 2.750
- impianto irrigazione serre euro 1.116
- attrezzatura serre euro 11.496
- impianto vibroincalzatore euro 1.850

- attrezzatura carcere - porte flip-flap euro 1.930
 - oneri migliorie fondo rustico euro 7.705
 - oneri migliorie costruzione pozzo euro 5.900
 - oneri migliorie impianto irrigazione euro 7.250
- che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Riguardo all'attività di tipo "B" si segnalano contributi in c/esercizio per un importo di euro 84.968 costituiti da:

- contributi c/esercizio PAC euro 1.117
- contributo c/esercizio agricoltura eco-friendly euro 13.580
- contributo c/esercizio terra Luoghi di inclusione euro 14.000
- contributo c/esercizio La filiera del cibo solidale euro 56.271

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	295.640	290.371	-5.269	-1,78
per servizi	649.195	742.821	93.626	14,42
per godimento di beni di terzi	46.061	88.437	42.376	92,00
per il personale	728.415	870.279	141.864	19,48
ammortamenti e svalutazioni	54.853	63.694	8.841	16,12
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-13.702	-765	12.937	-94,42
altri accantonamenti	10.000	25.140	15.140	151,40
oneri diversi di gestione	18.632	49.991	31.359	168,31
Totale costi della produzione	1.789.094	2.129.968	340.874	19,05

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a euro -14.324

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Nella voce di conto economico D.19.a) " svalutazioni" sono state iscritte le svalutazioni per perdita durevole di valore delle partecipazioni in Cremona Welfare srl per un ammontare complessivo di euro 6.500.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	6.745	8.751	2.006	29,74
Totale	6.745	8.751	2.006	29,74

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

- n. 26 impiegati
- n. 5 operai
- n. 6 altri (avventizi)

Si segnalano inoltre al 31/12/2017 n. 5 tirocinanti e n. 12 soggetti somministrati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli amministratori non hanno percepito alcun compenso con riguardo all'esercizio in commento.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art.2427 n.16-bis C.C. nell'esercizio in esame risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.768
Altri servizi di verifica svolti	562
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.330

Il Revisore Contabile è stato nominato nell' Assemblea dei Soci in data 23/05/2017.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.

Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c., relativo agli impegni, alle garanzie

ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Garanzia Fidejussoria per la cauzione definitiva emessa da Assimoco

Somma garantita: Euro 51.012

Contraente. Soc.Coop.Nazareth

Stazione appaltante: Prefettura - Uff. territoriale del governo di Cremona

Periodo: 01/04/2017 - 31/12/2017

Garanzia "Fideiussione specifica pro-quota" n.1349048 UBI Banca S.p.A. in favore di Armonia**Società Consortile Coop.Sociale**

Informazioni relative alla garanzia:

Al 31/12/2017 Euro 1.575.000

Ammontare dell'esposizione garantita:

Al 31/12/2017 Euro 997.612

Percentuale dell'importo della Fideiussione rilasciata : 13,32%

Scadenza 23/03/2036

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c. Infatti, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci.

In particolare, il costo del personale di euro 870.279 è così suddiviso:

- costo lavoratori soci euro 453.122 pari a circa il 52% del totale costo lavoro;
- costo lavoratori non soci euro 417.157 pari a circa il 48% del totale costo lavoro.

Per quanto riguarda art. 2545 sexies C.C. si rimanda a quanto esposto nella premessa

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. euro 124.320;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) euro 12.432;
- a riserve indivisibili euro 277.648;
- TOTALE euro 414.400.

Altre informazioni

Informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da soggetti pubblici nell'esercizio 2017 così come disposto dall'art. 1, commi 125 e ss. L. 124/2017.

Soggetto pubblico	Tipologia	Importo ricevuto
PREFETTURA DI CREMONA	RAPPORTI CONTRATTUALIZZATI	757.221,50
UNIONE LOMBARDA COMUNI CENTURIATI	RAPPORTI	
CONTRATTUALIZZATI	8.233,20	
UNIONE DEL DELMONA	RAPPORTI CONTRATTUALIZZATI	3.520,00
REGIONE LOMBARDIA	CONTRIBUTO PAC	1.213,58
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	RAPPORTI	
CONTRATTUALIZZATI	5.250,00	
COMUNE DI CANTU'	RAPPORTI CONTRATTUALIZZATI	6.265,00
COMUNE DI CASTENEDOLO	RAPPORTI CONTRATTUALIZZATI	6.265,00
COMUNE DI CREMONA	RAPPORTI CONTRATTUALIZZATI	1.191.141,86
COMUNE DI CREMONA	CONTRIBUTI PROGETTO COMUNITA' NUOVA	2.500,00
COMUNE DI CREMONA	CONTRIBUTI PROGETTO TALENTI	
DIFFUSI 1.000,00		
COMUNE DI CREMONA	CONTRIBUTI PROGETTO CHEZ SOI	9.937,70
TOTALE INCASSI ANNO 2017		1.992.547,84

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
PIERLUIGI CODAZZI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di Amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai Soci e quanto è stato codificato in xbrl.